

**SCHEDE
ILLUSTRATIVE**

**LEGGE 13.7.2015 n.107
(G.U. del 15.7.2015)**

OGGETTO E FINALITA'

Commi 1 - 4

- *Le disposizioni contenute in questi commi individuano le finalità complessive della legge che si possono sintetizzare come segue:*
 1. Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
 2. Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
 3. Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
 4. Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
 5. Realizzazione di una scuola aperta
 6. Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo ed istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.
- *La legge, in realtà, richiama puntualmente quanto già previsto dal decreto 275 del 1999, enfatizzando soltanto alcuni dei contenuti delle norme già vigenti.*
- ***L'elemento innovativo è costituito dall'istituzione di un "organico dell'autonomia".***

AUTONOMIA SCOLASTICA E OFFERTA FORMATIVA

Commi 5 - 27

- **E' istituito l'organico dell'autonomia finalizzato alla realizzazione del nuovo piano triennale dell'offerta formativa attraverso attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.**
- **Le scuole individuano il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali nonché di posti dell'organico dell'autonomia, anche in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali**
- **Entro il mese di settembre il MIUR deve disporre l'erogazione a ciascuna istituzione scolastica della quota parte del fondo di funzionamento (settembre – dicembre), comunicando preventivamente l'ulteriore risorsa finanziaria (gennaio –agosto) che sarà erogata sulla base delle risorse finanziarie entro il mese difebbraio dell'esercizio finanziario successivo.**
- **Il nuovo Piano triennale dell'offerta formativa**
 1. **deve essere predisposto entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento e può essere rivisto annualmente sempre entro il mese di ottobre.**
 2. **contiene anche la programmazione delle attività formative del personale ATA**
 3. **è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal dirigente scolastico.**
 4. **è approvato dal Consiglio di Istituto**
 5. **deve essere reso pubblico dalle istituzioni scolastiche e pubblicato nel Portale unico istituito dalla legge (comma 136), dove saranno rese note anche le eventuali revisioni.**

PERCORSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI

Commi 28 - 32

- A partire dal secondo biennio e nell'ultimo anno, le scuole secondarie di secondo grado introducono **insegnamenti opzionali anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità.**
- Gli insegnamenti così attivati sono inseriti nel curriculum dello studente in formato digitale.
- Con decreto MIUR di natura regolamentare, sono disciplinate entro 180 gg dall'entrata in vigore della legge le modalità di individuazione del profilo dello studente, del trattamento dati personali e trasmissione al MIUR dei dati.
- Nell'ambito dell'esame di Stato la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente.
- Le istituzioni scolastiche possono individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il **coordinamento delle attività formative**

SCUOLA, LAVORO E TERRITORIO

Commi 33 - 44

- **Alternanza scuola-lavoro: deve essere inserita nei piani triennali dell'offerta formativa dal 2015-2016.**
- Può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche, anche in modalità di impresa formativa simulata e anche all'estero.
- **Negli istituti tecnici e professionali: almeno 400 ore complessive**
- **Nei licei: almeno 200 ore complessive**
- Sono istituiti:
- la **Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro** nonché
- il **registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro. Nel registro sono inseriti le imprese e gli enti pubblici disponibili per lo svolgimento dei percorsi.**

- Nell'ambito del sistema nazionale di IeFP, nel rispetto delle competenze delle regioni, possono concorrere alla valorizzazione delle conoscenze e delle competenze degli studenti del secondo ciclo anche le istituzioni formative accreditate per la realizzazione di percorsi di IeFP, finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.
- **L'offerta formativa è definita entro 180 giorni dal MIUR, di concerto con il Ministero del Lavoro (MLPS), previa intesa in sede di Conferenza Permanente.**

INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE

Commi 56 - 62

- Si prevede l'adozione di un **Piano Nazionale della scuola digitale volto a rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze.**
- A decorrere dall'a.s. 2016-2017 le istituzioni scolastiche promuovono azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale scuola digitale.
- Il Piano nazionale scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:
 1. sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
 2. potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
 3. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance, la trasparenza e la condivisione di dati*
 4. formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale
 5. formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione

- Le istituzioni scolastiche possono individuare docenti nell'ambito dell'organico dell'autonomia cui affidare il coordinamento delle attività.
- Ai docenti può essere affiancato un insegnante tecnico pratico
- Per favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale, le istituzioni scolastiche possono dotarsi di laboratori territoriali per l'occupabilità con la partecipazione di enti pubblici e locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, istituti tecnici superiori e imprese private, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 1. orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del *made in Italy*;
 2. fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati;
 3. apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI TRIENNALI DELL'OFFERTA FORMATIVA Commi 63 - 77

- **A decorrere dall'anno 2016/2017 è istituito sull'intera istituzione scolastica o istituto comprensivo e su tutti gli indirizzi degli istituti sec. II grado l'organico dell'autonomia.**
- **L'organico dell'autonomia è costituito da:**
 - 1. posti comuni**
 - 2. posti di sostegno**
 - 3. posti per il potenziamento Offerta Formativa.**
- **A decorrere dal 2016/17, con decreto MIUR/MEF, l'Organico dell'Autonomia, con cadenza triennale, è ripartito tra le regioni, in relazione al numero delle classi per i posti comuni, al numero degli alunni per i posti di potenziamento e al numero degli alunni disabili per i posti di sostegno.**
I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione, di coordinamento.

COMPETENZE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Commi 78 - 94

- **Dall'a.s.2016/17 per la copertura dei posti di personale docente il dirigente scolastico formula ai docenti la proposta di incarico triennale rinnovabile in coerenza con il POF secondo i seguenti criteri:**
 1. gli incarichi sono proposti ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale di riferimento
 2. prioritariamente sui posti vacanti anche tenendo conto delle candidature dei docenti e della precedenza artt.21 e 33 Legge 104/99.
 3. in assenza di docenti abilitati, si può ricorrere a docenti abilitanti in altra classe di concorso diverse, purché in possesso di titoli di studio validi e competenze professionali coerenti con gli insegnamenti da impartire,
 4. il DS può svolgere colloqui, valorizzando curriculum, esperienze, competenze
- **Trasparenza e pubblicità riguardo a criteri adottati, incarichi conferiti e curricula dei docenti sono assicurati anche dalla loro pubblicazione nel sito internet della scuola.**
- L'USR conferisce gli incarichi ai docenti che non hanno ricevuto o accettato proposte o in caso di inerzia del D.S. rispetto alla procedura di avviso – incarico.
- **Il D.S. può individuare fino al 10% dei docenti dell'organico dell'autonomia per attività di supporto organizzativo;** può ridurre il numero di alunni per classe (DRP 81/2009) anche in rapporto alle esigenze degli alunni disabili; può effettuare sostituzioni per le assenze fino a 10 gg. utilizzando i docenti dell'organico dell'autonomia.

VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE

La valutazione dei Dirigenti è effettuata in base ai seguenti **indicatori e criteri:**

1. Perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico
2. Competenze gestionali ed organizzative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'incarico triennale
3. Valorizzazione dell'impegno e dei meriti del personale dell'istituto, a livello individuale e negli ambiti collegiali
4. Apprezzamento dell'operato all'interno della comunità professionale e sociale
5. Contributo al miglioramento formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici
6. Direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e collaborazione tra componenti scolastiche e contesto sociale/rete di scuole.

CARTA ELETTRONICA PER L'AGGIORNAMENTO **Commi 121 - 125**

E' istituita la Carta elettronica che permetterà l'utilizzazione di 500 euro per anno scolastico per docenti di ruolo, per l'acquisto di strumenti di aggiornamento e formazione (libri, strumenti informatici, ingresso a musei, mostre ecc. iscrizione a corsi per attività di aggiornamento).

VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE

Commi 126 - 130

- Viene istituito un **fondo di 200 milioni annui a decorrere dal 2016 finalizzato alla valorizzazione del merito del personale docente.**
- Con Decreto del MIUR il Fondo è ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando i fattori di complessità e delle aree soggette a maggior rischio educativo.
- Il Dirigente, attingendo alle risorse del fondo assegnate alla scuola, assegna annualmente al personale docente, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, un **bonus con natura di retribuzione accessoria.**
- Il **comitato per la valutazione dei docenti, già esistente presso le istituzioni scolastiche, è ristrutturato nella composizione. E' presieduto dal Dirigente Scolastico ed è così composto:**
 1. **tre docenti, di cui due scelti dal Collegio e uno dal Consiglio di istituto**
 2. **due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione**
 3. **un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto.**
 4. **un componente esterno individuato dall'USR**
- Per la valutazione del superamento del periodo di formazione e di prova, il comitato è composto dal DS, dai docenti e dal docente tutor, con esclusione dei rappresentanti degli studenti e dei genitori.

LIMITE DURATA CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO

Commi 131 – 132

Si impone, a decorrere dal 1° settembre 2016, un limite complessivo fino a 36 mesi della durata dei contratti a tempo determinato, anche non continuativi, che possono essere stipulati con il personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario presso le istituzioni scolastiche ed educative statali, per la copertura di posti vacanti e disponibili.

OPEN DATA

Commi 136 - 144

- E' istituito il **Portale Unico dei Dati della Scuola** che conterrà:
 1. Bilanci delle scuole
 2. Dati pubblici del servizio nazionale di valutazione
 3. L'anagrafe dell'edilizia scolastica
 4. L'anagrafe degli studenti
 5. Incarichi attribuiti ai docenti
 6. I piani dell'offerta formativa, compresi quelli delle scuole paritarie
 7. I dati dell'Osservatorio tecnologico, i materiali didattici e le opere autoprodotti dagli istituti scolastici e rilasciati in formato aperto, i dati, i documenti e le informazioni utili a valutare l'avanzamento didattico, tecnologico e d'innovazione del sistema scolastico
 8. Curriculum studenti e docenti
 9. La normativa, gli atti e le circolari
- Per il 2015 è stanziato un milione di euro per la realizzazione del portale.
- Dal 2016 100.000 euro annui per la gestione e il mantenimento.
- Dal 2016 al 2019 saranno stanziati 8 milioni annui per potenziare il **Sistema di Valutazione delle scuole a favore dell'INVALSI. La spesa è destinata prioritariamente a:**
 1. Rilevazioni nazionali e internazionali
 2. Autovalutazione
 3. Visite valutative alle scuole

DELEGA AL GOVERNO IN MATERIA DI SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE Commi 180 - 191

Il Governo è delegato ad adottare entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge, uno o più decreti legislativi al fine di provvedere al riordino, alla semplificazione e alla codificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione, anche in coordinamento con le disposizioni contenute nella legge stessa, sulle seguenti materie:

1. Riordino normativo in materia di sistema nazionale di istruzione e formazione
2. Riordino della formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria
3. Promozione e inclusione scolastica degli studenti con disabilità
4. Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale e raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale
5. Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni
6. Effettività del diritto allo studio, potenziamento della carta dello studente
7. Promozione e diffusione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio artistico-culturale
8. Revisione e riordino della normativa in materia di istituzioni e iniziative scolastiche italiane all'estero
9. Adeguamento in materia di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti, nonché degli esami di Stato